



Comune di Bagnatica
Provincia di Bergamo



Settore Servizi Socio-Culturali

P.za Libertà – Medaglia d’Oro Padre Brevi
24060 – Bagnatica (BG) – Italy – UE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

TESTO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO CONSILIARE n. 44 del 22.12.2009.

ART. 1 - FINALITÀ DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

1. Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare la progressiva applicazione del tempo pieno nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Bagnatica. E' improntato a criteri di qualità, di efficacia, di efficienza ed economicità, ed è gestito dal Comune secondo le modalità previste dalla normativa vigente e considerate più opportune, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R. n. 31/80 per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio.
2. Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare, in accordo con i servizi sociosanitari territoriali che indicano le linee di intervento, al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

ART. 2 - PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il periodo di funzionamento del servizio coincide, di norma, con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità.

ART. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

1. I destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ubicate nel territorio comunale di Bagnatica.
2. Hanno diritto ad usufruire del servizio di refezione scolastica anche i soggetti di seguito elencati:
 - a) Insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado e/o collaboratori scolastici in servizio al momento della somministrazione dei pasti, con funzioni di vigilanza, nel rapporto di n. 1 accompagnatore ogni n. 25 alunni;
 - b) Personale non docente, in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di assistenza ad alunni disabili, sia esso dipendente dell'Istituto comprensivo, dell'Amministrazione comunale o di altro Ente pubblico o privato in convenzione.
3. L'utilizzo della mensa a soggetti diversi da quelli elencati al comma 2 è consentito in periodi ed orari diversi da quelli scolastici, previa autorizzazione congiunta dell'Amministrazione comunale e dell'Istituto comprensivo.

ART. 4 - MODALITÀ DI GESTIONE

1. Il servizio è gestito in affidamento a terzi da una ditta privata qualificata mediante l'utilizzazione di strutture e attrezzature pubbliche e/o private. I pasti sono preparati e confezionati nella cucina interna (se presente), nel centro di cottura della ditta appaltatrice oppure in altra cucina abilitata privata o di Ente pubblico o privato eventualmente convenzionato con l'Amministrazione Comunale.
2. Per quanto riguarda gli aspetti nutrizionali e la predisposizione dei menù, si individuano i seguenti criteri:
 - a) Le tabelle dietetiche ed i menù, predisposti dagli organi competenti, sono annualmente affissi ai refettori. Le famiglie interessate possono richiederne copia alla scuola;

- b) I menù, unitamente alle relative tabelle dietetiche, possono essere variati unicamente per garantire la rotazione del menù stesso, per l'impiego della verdura e della frutta di stagione o per motivi di forza maggiore;
 - c) Nei refettori, durante l'orario mensa, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dal gestore del servizio per la refezione scolastica.
3. L'Amministrazione Comunale si può avvalere della collaborazione di un esperto in materie gastronomiche e merceologiche per il controllo di qualità delle prestazioni erogate. I controlli periodici, di tipo igienico e merceologico, vengono effettuati dagli uffici competenti della A.S.L. di riferimento;
 4. Dietro segnalazione del medico curante, vengono predisposte diete specifiche per gli utenti che si trovino in particolari condizioni sanitarie tali da richiedere alimentazioni diverse dalla norma.
 5. La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado di Bagnatica provvedono quotidianamente a prendere nota delle presenze dei bambini, ritirano il buono pasto giornaliero dagli utenti e trasmettono il prospetto con il numero dei pasti necessari alla cucina, e per conoscenza al Settore Servizi Sociali comunale.

ART. 5 - PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

1. I genitori degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bagnatica, per poter usufruire del servizio di refezione scolastica, dovranno provvedere all'acquisto di specifici blocchetti-mensa. Ogni blocchetto è costituito da n. 40 buoni pasto. Potranno essere acquistati, in qualsiasi momento, uno o più blocchetti, a seconda delle proprie esigenze.
2. Per il ritiro dei blocchetti occorre presentarsi al Settore Servizi Socio-Culturali comunale.
3. Il costo del singolo pasto e dei blocchetti mensa è stabilito periodicamente dall'Amministrazione comunale.
4. I genitori degli alunni frequentanti scuole primarie e secondarie di primo grado di Bagnatica, che intendono ottenere l'esonero o la riduzione dal pagamento del servizio di refezione scolastica perché versano in condizioni di disagio economico o sociale, devono inoltrare richiesta in carta libera all'Amministrazione comunale con le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale per l'erogazione di servizi, interventi, contributi e sussidi economici a persone e famiglie nell'ambito dei servizi sociali.

ART. 6 – COMMISSIONE MENSA

1. Al fine di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza, l'Amministrazione Comunale può prevedere di istituire una Commissione Mensa. In tal caso, l'istituzione e le modalità di funzionamento della Commissione Mensa verranno disciplinate con apposito Regolamento.

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.



2. Sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni che disciplinavano il servizio di refezione scolastica.